



Parrocchia S. Maria Regina Mundi
PP. Carmelitani della Provincia Italiana
Via Alessandro Barbosi 6 – 00169 – Torre Spaccata Roma
Tel. (39) 06 263798 - Fax (39) 06 23269025 - parrocchia@mariareginamundi.org

VERBALE DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Sabato 17 giugno 2017

Sabato 17 giugno alle ore 16, previa convocazione, si è riunito nei locali parrocchiali il Consiglio Pastorale Parrocchiale; dopo un momento di preghiera e la lettura e l'approvazione del verbale dell'incontro precedente, è iniziata la discussione sul punto all'O.d.G.: **verifica dell'anno pastorale appena trascorso.**

Il Parroco, p. Francesco, ha introdotto il lavoro ricordando come questo sia stato un anno di transizione a causa della costituzione della nuova comunità dei religiosi e di un giustificato ritardo nell'organizzazione generale, che non ha però impedito di portare avanti le attività e le iniziative pastorali con una certa serenità e con buoni risultati.

Per aiutare i presenti a definire meglio i termini della questione, è stata distribuita una **scheda** che conteneva due domande:

1. Quali elementi **di novità** hai colto nella vita comunitaria e nella partecipazione, nella liturgia e nelle celebrazioni, nell'annuncio e nella catechesi, nella carità e nei servizi?
2. Quali sono gli aspetti **più urgenti** in cui la nostra Parrocchia può e deve crescere?

Il lavoro dell'assemblea, che è seguito alla raccolta delle risposte, è stato utile per un confronto sulle varie posizioni e per definire meglio alcune ipotesi di intervento, anche alla luce della realizzazione di un Convegno parrocchiale – da realizzarsi a settembre – per mettere nero su bianco il programma pastorale per il nuovo anno.

Alcune delle risposte alla **prima domanda**:

- in molti hanno sottolineato la presenza di una nuova e 'numerosa' comunità religiosa come una delle maggiori novità dell'anno; questo ha comportato una maggiore presenza e visibilità dei sacerdoti in tutti gli ambiti e in molte delle attività parrocchiali (Lectio divina, Triduo pasquale...).
- la presenza di persone che si sono accostate per la prima volta alla parrocchia e che si sono rese disponibili per alcuni servizi.
- la collaborazione - in qualche occasione - con la Parrocchia di San Bonaventura.
- l'iniziativa "Il venerdì ...salta la cena" della Quaresima.
- si è notato anche un po' più di ordine e di silenzio...
- le omelie anche durante le S. Messe feriali.
- il camper per le visite specialistiche.
- anche la nuova articolazione del CPP è stata apprezzata, in particolare i lavori di gruppo.

Alcune risposte alla **seconda domanda**:

- strutturare meglio il servizio della carità (es. visite agli ammalati).
- serve un calendario parrocchiale che indichi le date/appuntamenti per tutti i gruppi e una maggiore comunicazione e coordinamento tra i gruppi.
- creare uno spirito di unità per superare la logica del "mio" gruppo: siamo una sola comunità e dobbiamo mettere i nostri carismi gli uni al servizio degli altri.
- maggiore attenzione e rispetto per gli spazi comuni.
- maggiore attenzione alla famiglia in tutti i suoi aspetti e manifestazioni: fin dalla richiesta del Battesimo per i figli.
- maggiore corresponsabilità e non solo collaborazione (sentirsi responsabili tutti di tutto).
- curare l'aspetto formativo-culturale degli operatori e dei parrocchiani in generale.

- incontri conviviali e sociali aperti a tutti.
- rispettare il silenzio e in generale maggiore attenzione nell'aula liturgica prima, durante e al termine delle celebrazioni.
- cura delle fasce giovanili che attualmente non hanno proposte educative adeguate.

Da queste risposte si è passati a parlare del **Convegno parrocchiale** e di come le stesse possano essere una base di partenza per uno studio della situazione della parrocchia e la stesura di un nuovo progetto pastorale.

Nell'organizzare il Convegno è importante tenere bene a mente almeno due aspetti:

1. si tratta di un cammino di corresponsabilità che ci deve far prendere coscienza di 'lavorare' tutti per uno stesso obiettivo, anche se su piani diversi, come diversi sono i gruppi che fanno parte della parrocchia.

Ecco quindi la necessità di avere un organo di coordinamento quale è il Consiglio pastorale che deve essere 'l'albero di trasmissione' di tutte le iniziative parrocchiali: dalla loro ideazione alla loro realizzazione; per far questo è fondamentale che i componenti siano convinti del ruolo che ricoprono e di essere chiamati ad una "missione particolare" nella "missione generale" della Comunità parrocchiale.

2. si tratta infine di studiare ed elaborare un "progetto pastorale" parrocchiale condiviso che definisca in maniera chiara: l'obiettivo che vogliamo raggiungere, gli ambiti e le modalità di intervento, i ruoli e le specifiche di ognuno, i tempi ma soprattutto le priorità, che riteniamo più urgenti per far crescere la nostra Comunità.

P. Francesco ha segnalato l'ipotesi che il Convegno si possa realizzare dal **1° al 3 settembre p.v. presso la struttura di Sassone.**

Il Consiglio, nel prendere atto della proposta, stabilisce di circoscrivere la partecipazione ai soli operatori pastorali e si impegna a diffondere l'ipotesi nei vari gruppi parrocchiali; sarà necessario prevedere i costi e, per la data del 16 luglio p.v., in occasione della Festa della Madonna del Monte Carmelo, ci sarà un primo momento di verifica e la costituzione di un gruppo per l'organizzazione del Convegno.

Il Parroco infine comunica che da lunedì 19 giugno si terrà **il Convegno pastorale della Diocesi**; coloro che intendono recarsi al primo incontro di lunedì, che vede la presenza di papa Francesco ad aprire il Convegno, devono avere un pass per l'ingresso. Martedì 20 invece il Convegno si sposta nelle Prefetture: per la nostra comunità, l'appuntamento è alle ore 19 presso la Parrocchia di San Giustino.

L'incontro è terminato alle ore 18,15 con un momento di preghiera.